



Funzioni in C

Fondamenti di Informatica

Organizzare il codice

- ❑ Consideriamo un frammento programma che calcola il massimo di una sequenza di interi letti da tastiera:

```
int i,x,max;
```

```
scanf ("%d", &max);  
for (i=1;i<10;i++) {  
    scanf ("%d", &x);  
    if (x>max) max = x;  
}  
printf ("Max: %d",max);
```

...

```
scanf ("%d", &max);  
for (i=1;i<10;i++) {  
    scanf ("%d", &x);  
    if (x>max) max = x;  
}  
printf ("Max: %d",max);
```

Poco leggibile

**Scarsa
manutenibilità**

Nessuna riusabilità

Cosa possiamo fare con le funzioni?

Dare un nome ad una sequenza di istruzioni...

... e poterla *richiamare* facilmente in un programma

Rendere parametrica la sequenza di istruzioni

Calcolare un valore

```
void nomeFunzione ()  
{  
    <istruzioni>  
}
```

```
nomeFunzione ();
```

Funzioni senza parametri/ritorno: esempio

```
int main()  
{
```

```
    int i,x,max;  
    scanf("%d",&max);  
    for(i=1;i<10;i++) {  
        scanf("%d",&x);  
        if (x>max) max = x;  
    }  
    printf ("Max: %d",max);
```

...

```
    scanf("%d",&max);  
    for(i=1;i<10;i++) {  
        scanf("%d",&x);  
        if (x>max) max = x;  
    }  
    printf ("Max: %d",max);  
    return 0;
```

```
}
```

```
void seq_max()  
{
```

```
    int i,x,max;  
    scanf("%d",&max);  
    for(i=1;i<10;i++) {  
        scanf("%d",&x);  
        if (x>max)  
            max = x;  
    }  
    printf ("Max: %d",max)  
}
```

Funzioni senza parametri/ritorno: esempio

```
int main()
{
    seq_max();
    ...
    seq_max();
    return 0;
}
```

```
void seq_max()
{
    int i,x,max;
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<10;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max)
            max = x;
    }
    printf ("Max: %d",max)
}
```

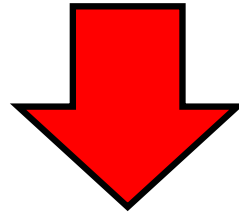
```
void nomeFunzione(tipo1 par1, tipo2 par2,  
                  ..., tipoN parN) {  
    <istruzioni>  
}
```

```
nomeFunzione(val1, val2, ..., valN);
```

- ❑ par1, par2, ..., parN sono detti **parametri formali**
- ❑ val1, val2, ..., valN sono detti **parametri attuali**

- Qual'è la semantica della chiamata di funzione?

```
nomeFunzione (val1, val2, ..., valN) ;
```



```
par1=val1;  
par2=val2;  
...  
parN=valN;  
<istruzioni>
```

- I parametri attuali (val1, val2, ..., valN) servono esclusivamente per **inizializzare** i parametri formali (par1, par2, ..., parN): non c'è quindi *alcun legame* fra parametri attuali e formali durante e dopo l'esecuzione della funzione

Funzioni con parametri in ingresso: esempio

```
int main()
```

```
{
```

```
int i,x,max;  
scanf("%d",&max);  
for(i=1;i<10;i++) {  
    scanf("%d",&x);  
    if (x>max) max = x;  
}  
printf ("Max: %d",max);
```

```
...
```

```
scanf("%d",&max);  
for(i=1;i<5;i++) {  
    scanf("%d",&x);  
    if (x>max) max = x;  
}  
printf ("Max: %d",max);  
return 0;
```

```
}
```

```
void seq_max(int N)  
{  
    int i,x,max;  
    scanf("%d",&max);  
    for(i=1;i<N;i++) {  
        scanf("%d",&x);  
        if (x>max)  
            max = x;  
    }  
    printf ("Max: %d",max)  
}
```

Funzioni con parametri in ingresso: esempio

```
int main()
{
    seq_max(10);
    ...
    seq_max(5);
    return 0;
}
```

```
void seq_max(int N)
{
    int i,x,max;
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<N;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max) max = x;
    }
    printf ("Max: %d",max)
}
```

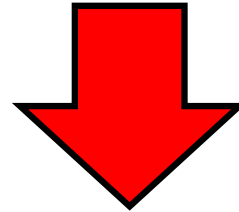
```
tipoR nomeFunzione(tipo1 par1, tipo2 par2,  
                   ..., tipoN parN) {  
    <istruzioni>  
    return valore;  
}
```

```
valR = nomeFunzione(val1, val2, ..., valN);
```

- ❑ Se tipoR non è **void**, la chiamata alla funzione *ritornerà* un valore di quel tipo.
- ❑ L'utilizzo dell'istruzione **return** all'interno di una funzione termina immediatamente la funzione e ritorna un valore.

- Qual'è la semantica della chiamata di funzione?

```
valR = nomeFunzione(val1, val2, ..., valN);
```



```
par1=val1;  
par2=val2;  
...  
parN=valN;  
<istruzioni>  
valR = valore;
```

Funzioni valore di ritorno: esempio

```
int main()
{
    int i,x,max,sum_max=0;
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<10;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max) max = x;
    }
    sum_max = max;
    ...
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<5;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max) max = x;
    }
    sum_max = sum_max+max;
    return 0;
}
```

```
int seq_max(int N)
{
    int i,x,max;
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<N;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max)
            max = x;
    }
    return max;
}
```

Funzioni valore di ritorno: esempio

```
int main()
{
    int sum_max;
    sum_max = seq_max(10) + seq_max(5);
    return 0;
}
```

```
int seq_max(int N)
{
    int i,x,max;
    scanf("%d",&max);
    for(i=1;i<N;i++) {
        scanf("%d",&x);
        if (x>max) max = x;
    }
    return max;
}
```

Dichiarazione e definizione

- ❑ La **dichiarazione del prototipo** (o *signature*) della funzione specifica nome, tipo del valore calcolato e parametri.

```
tipoDato nomeFunzione (<parametri>);
```

- ❑ Serve ad informare il compilatore che quella funzione sarà usata nel programma.
- ❑ Dove devo dichiarare il prototipo di una funzione?
 - ▶ la dichiarazione del prototipo deve **precedere** il punto in cui la funzione viene *richiamata* per la prima volta
 - ▶ abitualmente le dichiarazioni dei prototipi vengono posizionate all'inizio del programma, prima del main

- ❑ La **definizione** specifica sia il prototipo che la sequenza di istruzioni contenute nella funzione.

```
tipoDato nomeFunzione (<parametri>
{
    <istruzioni>
}
```

- ❑ Dove devo definire la funzione?
 - ▶ La funzione può essere definita ovunque nel programma
 - ▶ Se la definizione della funzione **precede** il punto del programma in cui viene richiamata per la prima volta, la dichiarazione del prototipo può essere omessa
 - ▶ Per semplicità si consiglia di utilizzare le dichiarazioni dei prototipi e definire le funzioni dopo il main.

- ❑ Per richiamare una funzione in un programma, è sufficiente scrivere il nome della funzione stessa, seguito da eventuali parametri tra parentesi tonde:

```
nomeFunzione (<parametri>)
```

- ❑ Nel caso in cui la funzione calcoli un valore, tale valore verrà sostituito alla chiamata di funzione stessa all'interno del programma.

Cosa succede alle variabili?

```
void f(int p);

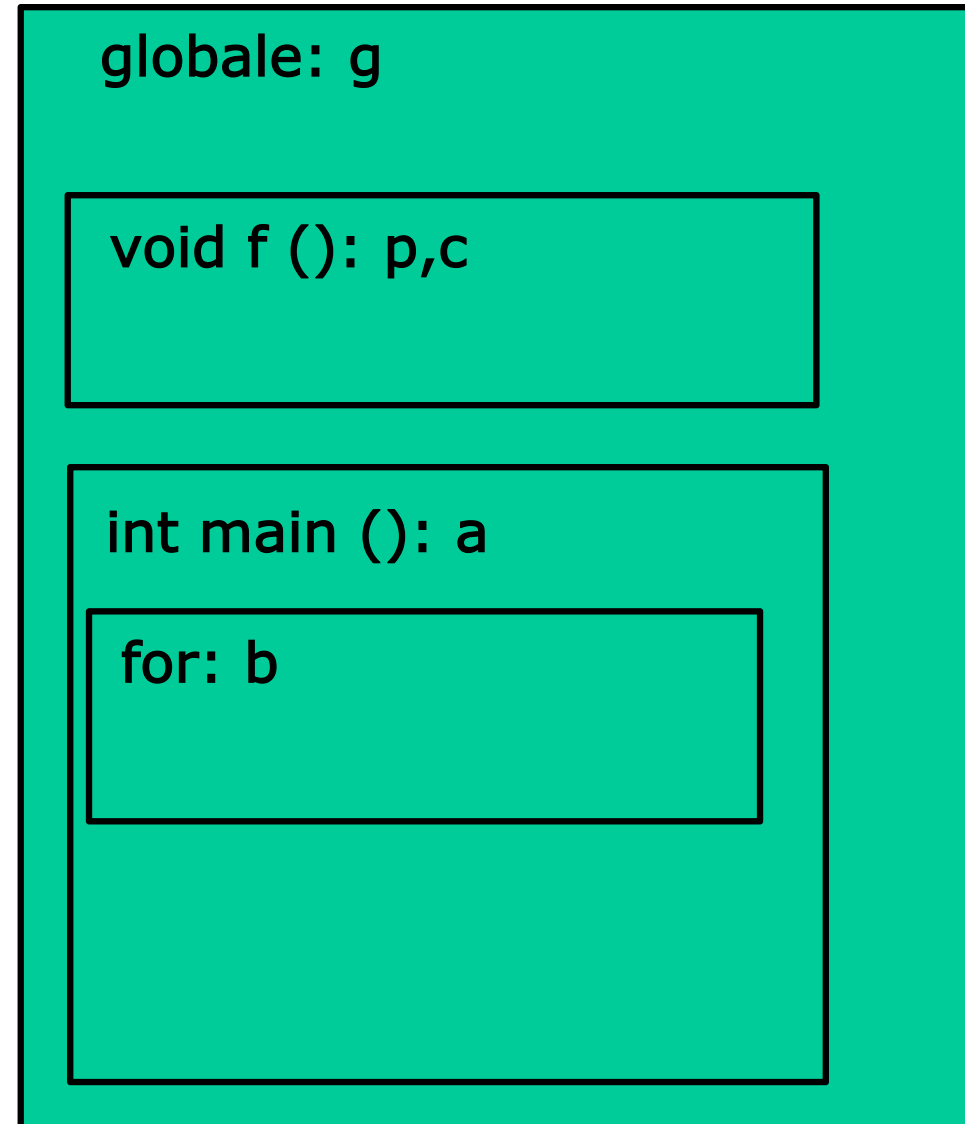
float g;
int main()
{
    int a;
    for (a=0; a<5; a++)
    {
        int b;
    }
}
void f(int p)
{
    int c;
}
```

- ❑ In quali parti del programma sono **visibili** le variabili *g*, *a*, *b*, *c* e *p*?
- ❑ Regole di visibilità (scoping) in C:
 - ▶ ogni area racchiusa fra `{}` costituisce un **blocco** (funzione, `if`, `for`, `while`, ...)
 - ▶ le variabili dichiarate all'interno di un blocco sono dette **locali** (rispetto a quel blocco) ed è visibile solo all'interno di quel blocco
 - ▶ le variabili che non sono dichiarate all'interno di nessun blocco sono dette **globali** e sono visibili ovunque

Visibilità delle variabili: esempio

```
void f(int p);

float g;
int main()
{
    int a;
    for (a=0; a<5; a++)
    {
        int b;
    }
}
void f(int p)
{
    int c;
}
```



Conflitti sui nomi di variabile...

- ❑ In C, è possibile dichiarare una variabile locale che abbia lo **stesso** nome di una variabile dichiarata in un altro blocco!
- ❑ Cosa succede?
 - ▶ se la variabile esterna al blocco **non** è visibile nel blocco, non c'è alcun effetto collaterale
 - ▶ se la variabile esterna è invece visibile, questa viene **oscurata** dalla dichiarazione della variabile locale

❑ Esempio

```
int g;
void f () {
    int a,g; //oscura la variabile globale g!!!
}
int main() {
    int a; //nessun problema: a in f() non è visibile qui
}
```

- ❑ Le variabili locali vengono *create* all'atto della loro dichiarazione dentro un blocco
- ❑ Quando l'esecuzione blocco è terminata, tutte le variabili locali di quel blocco vengono **distrutte**.
- ❑ **Esempio**

```
if (a!=0)
{
    int x;
    scanf("%d", &x);
    x = x/a;
} //qui viene distrutta la variabile x
printf("%d", x); //errore
```

- ❑ Le variabili locali che sono dichiarate con la parola chiave **static** mantengono invece il loro valore tra un'esecuzione di un blocco e il successivo.

- ❑ **Esempio**

```
int ris;
for (int i=0; i<5; i++){
    static int s=0;
    s++;
    ris = s;
}
printf("%d\n",ris); //stampa 5!!!
```

- ❑ **Attenzione:** le **variabili static** sono molto insidiose e difficili da gestire correttamente

- ❑ I parametri formali sono a tutti gli effetti variabili locali di una funzione e seguono, perciò, tutte le regole viste finora:
 - ▶ possono oscurare una variabile esterna (ad es. globale)
 - ▶ non sono visibili all'esterno
 - ▶ vengono distrutte quando la funzione termina la sua esecuzione
- ❑ Variabili globali e funzioni
 - ▶ Le variabili globali sono visibili e **modificabili** all'interno di una funzione.
 - ▶ Questa possibilità comporta la possibilità di creare *effetti secondari* che sono difficili da *prevedere* per chi chiama la funzione.
 - ▶ Per evitare questi problemi, è opportuno limitare il più possibile l'uso di variabili globali.

Scoping ed identificatori C

- ❑ Le regole di visibilità descritte in precedenza valgono per tutti gli identificatori in C (come tipi di dati e funzioni)

```
typedef enum{red,green,blue} colore;
int f(int a);

int main(){
    typedef enum {vero,falso} booleano;
    colore c=green;
    booleano b=falso;
    int g();
}

int f(int a){
    return a==red && g();
}

int g(){
    return vero;
}
```